# L'ape nell'industria e nell'artigianato artistico: Fragmenta apiaria (II parte)

di Renzo Barbattini\* e Santi Longo\*\*

L'ape è un modello
e un'inesauribile fonte
d'ispirazione per artigiani
e designers che si avvalgono
di tecniche tradizionali
e di nuove tecnologie per
realizzare prodotti che,
oltre a essere funzionali
hanno un valore estetico
ed evocativo che attira
l'attenzione del fruitori

#### **MUSEO STIBBERT**

Il Museo Stibbert (www.museostibbert.it) a Firenze si trova nell'omonima via collinare al numero 26. Vi sono esposte armi antiche ed oggetti d'arte. Nato dalle collezioni di Frederick Stibbert (1838-1906), un inglese di madre toscana che qui alla fine dell'Ottocento aveva restaurato e ingrandito la piccola Villa Montughi creando la sontuosa villa di famiglia che Frederick Stibbert, alla sua morte, donò, insieme con il parco e le collezioni alla città.

Il Museo Stibbert costituisce un raro esempio di casa-museo, nel quale ogni sala fu appositamente allestita per evocare atmosfera, luoghi e periodo d'appartenenza delle opere. Il progetto di Stibbert si articolò nel corso degli anni. Alle iniziali raccolte di armi e armature; col tempo si affiancarono i costumi, la quadreria, gli arazzi, gli oggetti di arredo e di arte¹.

L'abito conservato presso questo Museo (Fig. 11a) fu eseguito per l'incoronazione di Napoleone I<sup>2</sup> a Re d'Italia a Milano nel 1805 (dove, secondo la tradizione, s'impose da sé la Corona Ferrea fatta arrivare apposta dal duomo di Monza). Riprende, leggermente semplificato e mutato di colore, quello indossato per l'incoronazione a Imperatore dei Francesi del 1804; è di velluto verde (richiamo alla Repubblica Cisalpina e specifico dell'Italia, perché ne differenzia il tricolore da quello francese), in raso di seta e porta ricamati simboli cari all'araldica napoleonica: l'alloro della gloria, l'ulivo della pace, le stelle del glorioso destino, le api della prosperità del popolo operoso (Fig. 11b). Si completa con le insegne dell'Ordine Cavalleresco della Corona Ferrea, istituito dallo stesso Napoleone per la nobiltà del Regno, che si voleva erede dell'antico Regno Longobardo d'Italia.



#### LAMPADA

Se si dovesse riassumere il lavoro di Marie Christophe (www.mariechristophe.com) in una parola si potrebbe dire che si tratta del matrimonio tra la scultura e la leggerezza. Leggerezza del materiale utilizzato, il filo di ferro o d'ottone, che si svolge in sottili forme e fluttua nello spazio; la forma che ne risulta è punteggiata dall'artista con elementi lussuosi, ad es. il cristallo, o più modesti come la ceramica. Quindi si può affermare che Marie Christophe, con le sue opere, propone, ancora una volta, la problematica eterna di quale sia il confine tra l'arte decorativa e la scultura.

Questa artista, nata Strasburgo ma resi-

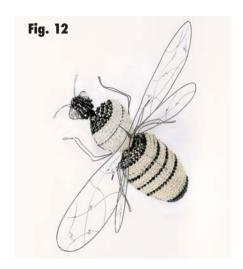


#### NOTE

- 1 L'intera collezione, attualmente è costituita da oltre 36.000 numeri di inventario (per circa cinquantamila oggetti), per la maggior parte esposti, frutto del nucleo originale lasciato da Stibbert alla sua morte ma incrementato da vari doni e acquisti posteriori
- 2 Napoleone Bonaparte, forse non inconsapevolmente, scelse le api come simbolo per il proprio manto (e per gli stemmi delle città): per cercare una "legittimazione" al proprio potere, rinviando alle antiche origini dei monarchi francesi. Esse saranno presenti negli abiti ("robe") di parata, nell'Araldica e nell'oggettistica in generale, abbinate o meno all'aquila dell'Impero (adottata nella forma "posata" a volo chiuso, simbolo di fermezza e d'equilibrio del potere). Questo particolare "apistico" si nota in importanti dipinti di artisti dell' '800 quali Vincenzo Baldacci, Jaques Louis David e François Gérard.

**Apitalia** 

10/2015



dente a Parigi, nel 2008 ha realizzato per i magazzini "Dior per i bambini" la lampada Bee Wall Sconce (Fig. 12). Questo prezioso (14 mila dollari è il su costo) oggetto, che possiamo definire scultura è una sorgente luminosa elaborata secondo uno stile decisamente originale. I delicati cristalli collocati a mano si combinano con i fili, per dar vita alle forme di un'ape ad ali distese. Ogni pezzo differisce dagli altri, per garantire la massima esclusività ai clienti. Un simile risultato è reso possibile dalla lavorazione completamente artigianale, idonea a differenziare i dettagli.

La nota azienda Philips S.p.A. (www.phi-lips.it) produce GuideLight Bee, una lampada notturna, luce guida per bambini dalle forme divertenti (esiste, oltre al mo-





dello "ape" anche il modello "coccinella" (Fig. 13) È una lampada con tecnologia LED; leggera e portatile, si ricarica automaticamente quando è riposta sulla base di ricarica. Essa funge anche da luce di sicurezza: si accende, infatti, automaticamente quando non c'è la corrente elettrica.

Il disigner Omar Rivas (nihildes.blogspot.com), architetto di El Salvador (nato nel 1979), ha progettato, nel 2009, la lampada Bee light (Fig. 14), il cui disegno è ispirato dalla forma dell'ape che impollina un fiore. La lampada è costituita dalla base acrilica (torace), dalle ali a mo' di maniglie in alluminio e dalla lampadina acrilica traslucida (addome). La base presenta un piatto con cui può, oltre che appoggiata anche essere appesa a una parete o al soffitto e una parte staccabile (contenente una batteria ricaricabile) che permette movimenti alla lampada stessa. Inoltre, proprio per ricordare il brusio dell'ape, la lampada ha un sistema programmabile di vibrazione che reagisce a qualsiasi rumore esterno (ad es. una risata). Essa, dotata di timer, funziona anche come sveglia.

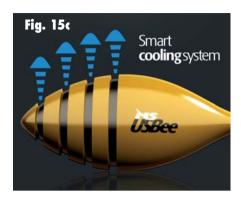


Il nome della chiavetta USB descritta qui di seguito (USBee) è, evidentemente un gioco di parole tra *bee* (ape) e il verbo essere





10/2015 Apitalia



be. Per cui si potrebbe tradurre in entrambi i sensi: Sii/ape. Questa flash drive è un gadget che attira decisamente l'attenzione e non solo per il suo aspetto che ricorda un'ape ma anche perché è snodabile e per la sua forma sinuosa (Figg. 15a) e la sua leggerezza per il materiale costituente (alluminio e silicone). Il suo collo, infatti, è completamente flessibile lungo tutti gli assi; questo brevetto rivoluzionario rende la flash drive USBee sicura per il computer. Questa si può comprimere in spazi molto

stretti tra il computer e qualsiasi altro oggetto evitando, così, danni fisici al PC quando la flash drive è accidentalmente urtata. La componente elettronica interna è protetta (ad es. dal rovesciamento di caffé o di succo d frutta) e dalle cadute accidentali, dal guscio esterno in alluminio ricoperto di silicone (*Fig. 15b*).

L'USBee ha anche un sistema di ventilazione attorno alla scheda dei circuiti così non si rischia di "friggere" i preziosi dati archiviati (Fig. 15c). L'elettronica, infatti, si trova in un guscio di alluminio coperto da gomma di colore giallo. La parte posteriore della USBee ha fori di raffreddamento all'interno del silicone in modo che l'alluminio possa dissipare calore e mantenere fresco il dispositivo. Per quanto riguarda la sua ergonomia, si può affermare che la scelta del silicone come materiale esterno è stata una buona idea in quanto esso impedisce che la flash drive USBee sfugga dalla mano; in più la presa è assicurata anche dai tagli presenti sulla parte posteriore.

In senso tecnico, USBee è molto più avanzata rispetto alle normali chiavette USB. La forma USB standard è stato ridisegnata, ora ha una forma insolita, con linee eleganti e raffinate, che gli conferiscono un look molto chic. Ogni volta che la si cerca, che sia dietro il computer, in tasca, in borsa o nello zaino, è facile da trovare, senza nemmeno guardare. Il suo corpo di forma speciale la rende facile da riconoscere con la mano. Questo oggetto è stato progettato e disegnato da Damian Stanković nel febbraio 2008 per l'azienda cinese MS; attualmente non è in produzione. Damjan Stanković (nato a Belgrado, Serbia, nel 1984 e residente nella stessa città), si è specializzato nella progettazione industriale e informatica (www.relogik.com).

Maikii (www.maikii.com) l'azienda di Treviso leader in Europa per la fornitura di chiavi USB e unità di memoria di ogni tipo. attraverso il marchio Tribe (www. usbtribe.com) produce collezioni di pennette USB simpatiche e sempre diverse.

## Forniture per aziende apistiche, anche in piccole quantità.



### Produzione Conto Terzi dall'idea al prodotto finito.

Produzione di sciroppi e preparati a base di mieli italiani selezionati e prodotti dell'alveare. Servizio completo ed economico in tempi rapidi. Personalizziamo





i vostri prodotti curando la grafica, la stampa delle etichette, la Notifica Ministeriale e tutta la consulenza che serve ad avere un prodotto unico, creato per le vostre esigenze.

Effettuiamo la lavorazione della vostra propoli.

**AL NATURALE Sas** di Monsorno Armando e C. Via Roma 2/A 38038 Tesero TN - Tel. 0462 814753 info@alnaturale.com - **www.alnaturale.com** 









Le collezioni raffigurano divertenti animaletti e personaggi sempre nuovi in morbida gomma: nell'aprile del 2012 sono state realizzate le chiavette USB di *Ape Maia* (la progettazione in 3D è stata realizzata dal team Design di Tribe sulla base del personaggio *Ape Maia 3D* progettato da Studio 100 Media nel 2011).

Era il 1912 quando l'Ape Maia fece la prima comparsa nei romanzi "Le avventure dell'Ape Maia" di Waldemar Bonsels. A 100 anni di distanza, dopo aver emozionato migliaia di ragazzi grazie al cartone animato degli anni '80, la simpatica ape dai capelli

ricci e biondi diventa protagonista delle tecnologie più moderne. Le chiavette USB *Ape Maia* sono disponibili in due diverse versioni, entrambe con capacità di 4 GB (*Fig. 16a e Fig. 16b*).

#### **HONEY-WAY**

Officinanove (www.officinanove.it), azienda italiana (Pontedera, PI) specializzata nella produzione d'arredi in metallo, ha presentato nell'edizione 2010 del Salone Internazionale del Mobile di Milano, tra le novità del catalogo 2010, anche *Honey-Way*.

Questa è una linea di contenitori in acciaio

a forma esagonale, a cella d'ape, da appoggiare a terra o da fissare a parete, aperti o con tre diversi tipi di anta, componibili secondo un presupposto modulare per venire incontro alle esigenze individuali di spazio e capienza.

La collezione *Honey-Way* è stata disegnata dai designers del team IS (Bedini, Raco e Settimelli) e gli elementi, come tutti i prodotti Officinanove, sono disponibili nei 190 colori della scala di colori RAL. Una bella possibilità in termini di personalizzazione delle proprie scelte di arredo *(Fig. 17a e 17b)*.





10/2015 **Apitalia** 





#### **ESPRESSIONI... DI GRAVIDANZA**

Il blog "Paesaggi dell'anima" ha pubblicato un post dal titolo "Espressioni...di gravidanza" (post nº 4057, 9/2/2011) che ci ha incuriosito, soprattutto per l'immagine di questo calco con disegno (Fig. 18a). Il post riporta una nuova tendenza che immortala un momento speciale della vita delle donne in gravidanza (in genere al 9° mese); questa particolare tecnica, per alcuni, è diventata una professione. Oltre al ricordo "cartaceo" (fotografie varie) del cosiddetto "pancione" oggi c'è quello "scultoreo" ("fai da te") proposto da Belly casting (www.Proud Body.com). L'azienda vende un kit comprensivo del materiale per fare il calco in gesso del ventre della futura mamma e del materiale pittorico per personalizzarlo. Dopo aver protetto il "pancione" con garze, preparata la poltiglia in gesso, la si spalma e si attende l'asciugatura; la durata dell'applicazione è di circa mezz'ora. Dopodichè il calco è rimosso per essere dipinto: le decorazioni realizzate, pur essendo molto varie e belle, non sono, certamente, opere d'arte in quanto, spesso, sono opera degli stessi futuri genitori.

Nella la galleria fotografica del sito web citato sono presenti alcuni calchi "apistici": quello di *Fig. 18b* riporta l'ape come insetto pronubo e su quello di *Fig. 18c* è rappresentato un alveare naturale da cui escono ed entrano numerose api.

#### **API DI SASSO**

ELENA SANSON, artista di Feltre, ove è nata il 23/6/1963, dipinge animali sui sassi isassianimatidielena.blogspot.com. La sua passione per la pittura, il disegno e la creatività in genere risale all'infanzia. Questa particolare tecnica, adottata con l'intento di rendere i sassi morbidi e soffici alla vista, prevede diverse fasi a partire dalla ricerca del sasso. Non è una ricerca facile, perchè si tratta di scoprire la pietra che racchiude in sé l'essenza dell'animale da ritrarre e che abbia una sua stabilità. Il successivo passaggio è il lavaggio del sasso che in molti casi rivela buchi, crepe o una grossolana grana per cui risulta inutilizzabile. Quando il sasso è ben asciutto si procedere con una prima mano di colore per il fondo. La fase più creativa è lo schizzo a matita sul sasso del soggetto che l'artista vuole ritrarre, successivamente si procede al dipinto in ogni suo particolare utilizzando pennelli sintetici e colori acrilici. Una volta terminato, il sasso dipinto è protetto utilizzando una vernice resistente all'acqua.

Elena dipinge prevalentemente specie (soprattutto gatti) che si accovacciano, perché sono più efficacemente rappresentabili, essendo i sassi perlopiù tondeggianti. Lei stessa scrive: "io, quando vedo un sasso ci vedo anche l'animale ritratto e in questi piccoli sassolini dalla forma un po' allungata ci ho visto delle api" (Fig. 19a e Fig. 19b).

43





Apitalia 10/2015



#### **THUN**

La nota azienda di Bolzano (www.thun.it) propone un vasto catalogo di articoli da regalo e da collezione, mattonelle decorative per stufe, bomboniere e servizi in porcellana. Nel suo catalogo si trovano numerosi prodotti decorati con api o che riportano soggetti afferenti al tema e che, qui di seguito, sono presentati:

• Ape "Pina" (Fig. 20a), l'anno d'immis-

sione sul mercato è il 2008;

- *Ape (Fig. 20b)*, questo magnete è stato "lanciato" nel 2010;
- Quadretto Fortuna (Fig. 20c) anche questo articolo è stato immesso sul mercato nel 2010;
- Campanella ape (Fig. 20d e Fig. 20e); questo articolo è stato realizzato in due formati: grande nel 2010, e mini nel 2011;
- Salino e pepino (ape e coccinella) (Fig.

20f); questi "portasale" e "portapepe" sono del 2010;

- Ghirlanda Estate (Fig. 20g) del 2010;
- Ape e frutti di bosco (Fig. 20h); anche quest'articolo è stato immesso sul mercato nel 2010;
- *Tisaniera "Miele"* (fig. 20i) del 2011. L'azienda stessa così scrive: "L'ape assolve, nei nostri prodotti, una funzione decorativa complementare, trovando spazio in compo-

44 10/2015 Apitalia





sizioni che ritraggono la stagione primaverile o estiva. In continuità con l'estetica tipica del marchio Thun, essa è chiamata ad evocare un immaginario favolistico e fantastico che si traduce in forme calde e tondeggianti".

#### CAFFÈ PEDRINI (SALA ROSSINI)

La singolare decorazione della Sala Rossini (Fig. 21a) del celebre caffé Pedrocchi³ di Padova (www.caffepedrocchi.it) è certamente ispirata al manto imperiale di Napoleone e conferisce all'ambiente una piacevole eleganza, in tono con l'edificio che rimane, ancora oggi uno dei più suggestivi caffé storici d'Italia (inscritto tra i monumenti patrimonio dell'Umanità stilato dall'Unesco).

Nel 1826, Giuseppe Jappelli<sup>4</sup> riceve da Antonio Pedrocchi l'incarico per la realizzazione del CAFFÈ PEDROCCHI; il piano terra sarà completato nel 1831 ma i lavori proseguono fino al 1842, anno in cui sarà inaugurato il piano nobile dell'edificio. Il Caffè Pedrocchi si configura come un edi-

ficio di pianta approssimativamente triangolare, paragonata a un clavicembalo. Le tre sale principali del piano terra sono la Sala Bianca, la Sala Rossa e la Sala Verde, così chiamate dal colore delle tappezzerie realizzate dopo l'Unità d'Italia nel 1866. Il piano superiore o Piano Nobile è articolato in otto sale, ciascuna decorata con uno stile diverso: etrusca, greca, romana, rinascimentale, ercolana, napoleonica (o Sala Rossini, destinata alle feste, al ballo e ai ricevimenti), egizia, moresca.

Sulle pareti della sala dedicata al compositore pesarese Gioachino Rossini sono applicate, tramite chiodini, numerose api in ottone sbalzato, a simulare una tappezzeria (Fig. 21b). Sul perché Napoleone scelse proprio le api come suo simbolo si veda la nota n. 2 a pag. 37. Le api sono anche simbolo dell'operosità per il bene comune, della società organizzata gerarchicamente, del risparmio e della gestione oculata del capitale: valori assai cari alla buona borghesia ottecentesca

della città di Antenore (eroe troiano, mitico fondatore di Padova) che, nell'omaggio al bonapartismo, si autocelebrava e compiaceva di avere a disposizione diversi ambienti al Caffè, tutti decorati in ossequio alla storia, alle dinastie e alla tradizione musicale italiana. Inoltre, come ha fatto notare qualche commentatore in passato, le api (che volano leggere e "spensierate") sono simboliche del divertimento lecito, comunitario, come giusto premio per le fatiche del lavoro e degli impegni quotidiani.

Renzo Barbattini\* e Santi Longo\*\*

\*Dipartimento di
Scienze Agrarie e Ambientali
Università di Udine

\*\*Dipartimento di Agricoltura,
Alimentazione e Ambiente
Università di Catania

Fine seconda parte

#### NOTE

- 3 L'importanza storica del locale è anche data dal fatto che l'8 febbraio 1848, il ferimento al suo interno di uno studente universitario diede il via ad alcuni dei moti caratterizzanti il Risorgimento italiano.
- 4 Giuseppe Jappelli, ingegnere e architetto (Venezia, 14 maggio 1783 Venezia, 8 maggio 1852) di fama europea e esponente di spicco della borghesia cittadina, fu tra i massimi esponenti dello stile neoclassico nel Veneto.



Apitalia 10/2015 45